

DETERMINA DIRIGENZIALE

DIRETTORE TECNICO

N° 1197 del 02/08/2021

Oggetto:	FORNITURA TRIENNALE DA PARTE DELLA DITTA VALERIO GIULIANI & C. S.R.L. DI D.P.I. (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE), GEL ALCOLICO DISINFETTANTE E ABBIGLIAMENTO DA LAVORO PER LE STRUTTURE DI ARTA ABRUZZO. INDIZIONE PROCEDURA SOTTOSOGLIA AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT.A) DEL D.LGS.50/2016. TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA NEL BANDO "BENI, TESSUTI, INDUMENTI (DPI E NON), EQUIPAGGIAMENTI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA - DIFESA". CIG 8776240E58.
-----------------	---

Estensore	Rita Aloisio
Responsabile del Procedimento	Massimo Giusti
Posizione Organizzativa	Massimo Giusti

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI i riferimenti normativi nazionali in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nelle Pubbliche Amministrazioni, di seguito elencati:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
- il Documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione;
- il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", sottoscritto il 14 marzo 2020 tra il Governo e le Parti Sociali, che prescrive alle aziende la fornitura ai propri dipendenti di adeguati strumenti per la sicurezza personale, quali mascherine e altri dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...);
- il Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19" del 3 Aprile 2020;
- l'aggiornamento al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020;
- il D.P.C.M. del 26 aprile 2020 comprensivo dell'allegato n. 6 "Protocollo condiviso di - regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento per la diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali";
- la Circolare n. 14915 del 29 aprile 2020 del Ministero della Salute contenente indicazioni operative relative alle attività del Medico Competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV 2 negli ambienti di lavoro e nella collettività;
- l'aggiornamento al "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 06 aprile 2021, in attesa di essere recepito "in un atto normativo o regolamentare" il quale, introducendo novità circa l'uso della mascherina chirurgica ed il suo riconoscimento come DPI, tenuto conto del perdurare della situazione emergenziale, raccomanda in tutti i casi di condivisione degli ambienti di lavoro l'utilizzo di Dispositivi di protezione Individuale (DPI) quali mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale di livello superiore (a partire da FFP2, FFP3...);
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per mesi sei, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- le successive deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, del 07 ottobre 2020 e del 13 gennaio 2021, con le quali è stato prorogato lo stato di emergenza, rispettivamente fino al 15 ottobre 2020, al 31 gennaio 2021 e da ultimo fino al 30 aprile 2021;
- il "Protocollo anticontagio sedi MEF" sottoscritto in data 29 luglio 2020 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 e procedure da adottare per la protezione dei lavoratori "in presenza" e dei terzi, che al paragrafo "Fornitura di mascherine e altri eventuali eventuali DPI specifici" dispone che "ogni dipendente riceve a cura della struttura di appartenenza mascherine....da utilizzare nelle giornate di lavoro svolte in presenza";
- il decreto legge del 23 luglio 2021, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociale ed economiche", che proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021;



VISTE le ulteriori disposizioni normative complessivamente emanate al fine di fronteggiare il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dall'agente virale trasmissibile COVID-19;

RICHIAMATI altresì i seguenti provvedimenti adottati da ARTA Abruzzo conseguenti alla riferita emergenza epidemiologica da Covid-19:

- la Delibera ARTA n. 47 del 27/05/2020 avente ad oggetto *“Riavvio delle attività Fase 2 – Emergenza COVID/19”*;
- l'Istruzione operativa del sistema di sicurezza ARTA – *“Protocollo condiviso di regolamentazione anticontagio Covid/19”* del 09.06.2020;

DATO ATTO CHE l'Agenzia deve garantire obbligatoriamente alcuni servizi essenziali, come indicato nella delibera n. 29 del 10/03/2020 e nel decreto n. 3 del 13.03.2020 suddetti;

DATO ATTO che l'ARTA Abruzzo deve, secondo quanto prescritto dalla suddetta normativa, procedere con urgenza all'acquisto di materiale di protezione individuale, quale mascherine chirurgiche e facciali filtranti per tutto il personale dell'Agenzia, al fine di minimizzare il rischio biologico da virus ed in particolare al COVID-19 meglio noto come “Coronavirus”, per la salute e sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti ai sensi del D.Lgs 81/08;

CONSIDERATO che L'Arta ha la necessità, come evidenziato dal RSPP, di dotare il proprio personale che svolge attività lavorativa istituzionale di ulteriori Dispositivi Individuali di Protezione, necessari e indispensabili ai fini dell'attività laboratoristica, oltre che di abbigliamento da lavoro per lo svolgimento delle attività analitiche sia in laboratorio che in fase di monitoraggio al di fuori dei laboratori;

DATO ATTO che il D.Lgs 81/08 recante *“Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* (TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO), all'art. 76 elenca i requisiti dei DPI (Marcatura CE;- Nota informativa rilasciata dal produttore) che devono essere conformi alle norme di cui al d.lgs. 4 dicembre 1992 n. 475, e sue successive modificazioni;

VISTO il suddetto decreto legislativo 4 dicembre 1992, n. 475 (menzionato nel D.Lgs. 81/2008), recepimento della Direttiva DPI 89/686/CEE abrogata a decorrere dal 21 aprile 2018, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 31 marzo 2016, L 81/51 del nuovo Regolamento (UE) 2016/425, in base al quale i DPI sono messi a disposizione sul mercato solo se soddisfano il regolamento stesso;

DATO ATTO che le esigenze dell'Arta impongono che la fornitura venga stipulata nella forma del contratto “aperto”, di conseguenza, entro il limite dell'importo massimo impegnato, spetta ad ARTA Abruzzo stabilire, secondo una valutazione discrezionale del proprio fabbisogno, il quantitativo e gli articoli delle forniture necessarie, per cui durante il periodo contrattuale l'Arta invierà all'operatore economico aggiudicatario della procedura singoli ordini di fornitura contenenti i prodotti di volta in volta necessari e l'indicazione delle taglie, e le consegne avverranno di volta in volta al momento delle singole richieste;

DATO ATTO che è stata cura del RSPP individuare il fabbisogno, per ciascuna sede, dei suddetti prodotti;



RICONOSCIUTA la necessità di procedere alla fornitura dei predetti dispositivi di protezione individuale, in considerazione dei consumi effettuati e della riduzione delle scorte di magazzino in giacenza;

PRESO ATTO che è prioritario, per ogni datore di lavoro, adottare tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro in ossequio al D.lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che è stato approvato dal Consiglio dei Ministri n. 112 del 15 aprile 2016 (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91), nuovo Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione, Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, entrato in vigore il 19.04.2016_ così come modificato dalla seguente normativa:

- ② Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 *“Proroga e definizione di termini”* (G.U.R.I. 30.12.2016 n. 304), convertito con Legge 27.02.2017 n. 19 (G.U.R.I. 28.02.2017 n. 49)
- ② Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, *“Decreto correttivo”* *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U.R.I. 05.05.2017 n. 103)
- ② Legge 27.12.2017 n. 205 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* (G.U.R.I. 29.12.2017 n. 302)
- ② Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 *“Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”* (G.U.R.I. 14.12.2018 n. 290)
- ② Legge 3 maggio 2019, n. 37 *“Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2018”* (G.U.R.I. 11.05.2019 n. 109)
- ② Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* *“Sblocca Cantieri”* (G.U.R.I. 18.04.2019 n. 92), convertito con modificazioni con Legge 14.06.2019 n. 55 (G.U.R.I. 17.06.2019 n. 140)
- ② Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 *“Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”* *“(Decreto “Fiscale”)* (G.U.R.I. 26.10.2019 n. 252), convertito con modificazioni con Legge 19.12.2019 n. 157 (G.U.R.I. 24.12.2019 n. 301)
- ② Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* *“(Decreto “Cura Italia”)* (G.U.R.I. 17.03.2020 n. 70), convertito con modificazioni con Legge 24.04.2020 n. 27 (G.U.R.I. 29.04.2020 n. 110)
- ② Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”* *“(Decreto “Rilancio”)* (G.U.R.I. 19.05.2020 n. 128), convertito con modificazioni con Legge 17.07.2020 n. 77 (G.U.R.I. 18.07.2020 n. 180)
- ② Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»* *“(Decreto “Semplificazioni”)* (G.U.R.I. 16.07.2020 n. 178) convertito con modificazioni con Legge 11.09.2020 n. 120 (G.U.R.I. 14.09.2020 n. 228) -



VISTO l'art.36 comma 2 lett b), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 (Nuovo codice degli appalti) e s.m. i.;

RILEVATO, quindi, che in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs 50/2016 è possibile l'affidamento diretto, anche senza necessità di un'indagine esplorativa del mercato e di una valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

VISTO che il D.L. n. 76 del 16/07/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e", all'art. 1, comma 2, lett. a) prevede, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante Codice dei contratti pubblici, che la stazione appaltante possa disporre l'affidamento diretto degli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a 75.000 euro, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021 e l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avvenga entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di procedura negoziata senza bando di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici ove esistenti;

VISTO l'art. 26, comma 3 della legge 23.12.1999, n. 488 (legge finanziaria 2000), il quale prevede che *"le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n.101"*;

VISTO il Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che prevede all'art.1 comma 1, che *"I contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO l'art. 1, comma 3 della la citata Legge 135/2012, secondo il quale *"Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione"*;



VISTO il disposto dell'art. 1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", in virtù del quale, per gli acquisti di importo compreso tra 5.000 euro e la soglia comunitaria, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.449 della stessa legge sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della P.A. ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art.328 del D.P.R. n.327/2010;

VISTO l'articolo 1, comma 510, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*;

VISTO l'art.37 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 ribadisce l'obbligo per le stazioni appaltanti *"di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;

VISTO che non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dall'art. 38 del D.lgs.50/2016;

VISTO che il legislatore ha ritenuto di dare preferenza a procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione, come stabilisce l'art. 58 del D.Lgs.50/2016;

CONSTATATO che non sussistono Convenzioni Consip attualmente in essere per la fornitura in oggetto;

CONSIDERATO l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n.4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici"* e le successive Linee Guida dell'ANAC e i relativi aggiornamenti;

RITENUTO di procedere per l'acquisizione della fornitura in oggetto ai sensi degli artt. 30, co.1, e 36, co.1, del D.Lgs n. 56 /2017, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;

RILEVATO che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è attiva l'iniziativa *"BENI, Tessuti, Indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza - Difesa"*, nella quale è prevista la possibilità di acquisire la fornitura del servizio oggetto della presente determinazione;



PRESO ATTO della necessità di rispettare il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, e vista la necessità di garantire il suddetto approvvigionamento nel più breve tempo possibile, a fronte della crescente difficoltà di reperimento sul mercato di articoli specialistici di qualità certificata e, comunque, adeguata alle esigenze rappresentate;

DATO ATTO che i risultati di una indagine di mercato, effettuata dall'ufficio del RUP al fine di individuare le possibili ditte, ad esclusione di quelle già fornitrici dell'Agenzia in precedenza per quanto riguarda la medesima categoria di beni, presenti sul Mepa e in grado di fornire i beni (D.P.I.) di cui trattasi, corredati di certificazioni a norma di legislazione vigente in materia di sicurezza, hanno portato ad identificare la VALERIO GIULIANI & C. S.R.L. con sede in L'Aquila (AQ) – Viale della Croce Rossa, 44 quale possibile fornitore, al quale è stata inoltrata richiesta di offerta al fine di appurare la disponibilità dei beni di interesse nella loro completezza in modo da non incorrere in un frazionamento della fornitura ricorrendo a diversi fornitori al fine di completezza della fornitura stessa;

DATO ATTO che quanto sopra detto è confermato nell'allegata mail del RUP Prot.n°0030983 del 22/06/2021 (*Allegato 1*);

DATO ATTO della difficoltà di reperire sul mercato ditte in grado di fornire una fornitura in somministrazione a causa del dispendio economico relativo alle spese di trasporto dovute a forniture effettuate a seguito dei ripetuti ordini effettuati dall'Agenzia in base alle esigenze del momento;

DATO ATTO che la ditta VALERIO GIULIANI & C. S.R.L., avendo la sede in prossimità del Distretto prov.le ARTA di L'Aquila, consente all'Agenzia un notevole risparmio economico relativo alle spese di trasporto, mentre la eventuale fornitura effettuata da ditta con sede distante comporterebbe costi aggiuntivi di trasporto e di conseguenza uno svantaggio economico per l'Agenzia;

ACQUISITO il PREVENTIVO N.A.2573 del 20.04.2021, formulato dalla società VALERIO GIULIANI & C. S.R.L. e acquisito al ns.Prot.n°0026513 del 2_/05/2021, allegato al presente provvedimento (*Allegato 2*), nel quale i beni di interesse sono quotati complessivamente ad un costo pari ad € 58.158,70 + IVA al 5%, sensi dell'articolo 124 del "decreto rilancio" (DL 34/2020), per mascherine chirurgiche, dispositivi facciali filtranti FFP2 e gel alcolico disinfettante e al 22% per tutti gli altri DPI;

DATO ATTO che Il Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 c.d. "Decreto Rilancio", coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 recante: «*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*», all'art. 124 «*Riduzione aliquota IVA per le cessioni di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19*», ha introdotto l'esenzione, e successivamente la riduzione a partire dal 2021, dell'aliquota IVA per la cessione di beni necessari per il contenimento e la gestione dell'emergenza da Covid-19, stabilendo che con decorrenza 01.01.2021 verrà applicata l'Iva ridotta al 5% per alcuni beni elencati nello stesso decreto, tra i quali rientrano le mascherine chirurgiche e FFP2 e i gel alcolici disinfettanti;

VISTE le schede tecniche, acquisite con Prot.n°0029638 del 15/06/2021 (*Allegato 3*), valutate dal RSPP con esito positivo;



ACQUISITO il parere favorevole dal Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione, Dott. Francesco Benedetti, di acquistare il materiale di cui trattasi, espresso in seguito ad una attenta valutazione delle schede tecniche e delle certificazioni;

TENUTO CONTO che l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017;

RITENUTO, in considerazione dell'ammontare di spese del servizio superiore ai 5.000,00 euro esclusa IVA, di concludere l'iter dell'acquisto mediante trattative diretta sul Mepa;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere con determinazione a contrarre per l'avvio della procedura della Trattativa Diretta per la suddetta fornitura tramite il sistema Mepa;

PRESO ATTO che la trattativa diretta risponde alla fattispecie normativa dell'affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art.36 co.2 lett.a) del d.Lgs.50/2016;

PRESO ATTO che la modalità di acquisto tramite trattativa diretta riduce la tempistica permettendo procedure più immediate nella fornitura;

DATO ATTO che i principi posti dall'art. 30 del D.Lgs.50/2016 sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa, gestito da Consip S.p.A., in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte di Consip;

DATO ATTO che i presupposti per l'affidamento della fornitura suddetta sono i seguenti:

- istruttoria/ricerca di mercato, condotta dal RUP;
- presenza di ragioni tecniche individuate circa le caratteristiche tecniche e qualitative della fornitura di cui trattasi, avente ad oggetto dispositivi individuali di protezione con caratteristiche qualitative, indicate quali requisiti essenziali della fornitura dal responsabile RSPP ;
- estrema urgenza di effettuare la fornitura in oggetto, in quanto trattasi di dispositivi di sicurezza individuali prescritti dalle norme di legge al fine di evitare il contagio da Covid 19;

RITENUTO, per tutte le motivazioni sopra riportate, di attivare la procedura di legge all'interno del mercato elettronico mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.76 del 16.07.2020, con inoltro di Trattativa Diretta rivolta al fornitore VALERIO GIULIANI & C. S.R.L. con sede in L'Aquila (AQ) – Via della Croce Rossa, 44 – C.F./P.IVA 01652220664, abilitato all'iniziativa *"BENI, Tessuti, Indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza - Difesa"*;

RITENUTO di porre quale prezzo a corpo la somma di € 58.158,70 + IVA al 5%, sensi dell'articolo 124 del "decreto rilancio" (DL 34/2020) per mascherine chirurgiche, dispositivi facciali filtranti FFP2 e gel alcolico disinfettante e al 22% per tutti gli ulteriori DPI;

VISTO l'art.103 comma 11 del D.Lgs.50/2016 secondo cui *"È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità;..... l'esonero dalla prestazione della garanziae' subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione"*;



RITENUTO di non chiedere la cauzione definitiva, in quanto trattasi di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016;

DATO ATTO che la durata presunta della fornitura è di 36 mesi dalla data di stipula del contratto e comunque fino ad esaurimento del tetto di spesa di cui all'impegno di spesa effettuato con la presente determina;

DATO ATTO che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta VALERIO GIULIANI & C. S.R.L. tramite piattaforma dedicata (DURC online) - Numero Protocollo INAIL_27419718 con scadenza validità 09/09/2021 (**Allegato 4**);

DARE ATTO dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione, come da dichiarazione Prot.n°27273 del 31/05/2021 (**Allegato 5**), resa ai sensi dell'art.20 c.1 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

CONSIDERATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che, come previsto dalle linee guida pubblicate dall'ANAC sul proprio sito ("Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"), nella determinazione a contrarre devono essere già esposti i requisiti di carattere generale previsti dall'art.80 del D.Lgs.50/2016, come da apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, trasmessa dalla ditta VALERIO GIULIANI & C. S.R.L. ed acquisita al ns.Prot.n°0026509 del 26/05/2021 (**Allegato 6**);

PRECISATO, in base a quanto disposto dalle suddette linee guida, che:

- il fine che si intende perseguire con la fornitura di cui alla presente procedura è assicurare al personale ARTA una adeguata sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la fornitura di DPI indispensabili allo scopo, soprattutto in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID19, che impone al datore di lavoro tale fornitura;
- l'oggetto della fornitura è la fornitura di D.P.I.,
- la modalità di scelta del contraente tramite gara telematica sul sistema MePA con trattativa diretta;

PRESO ATTO che si sta procedendo sull'aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, ai controlli prescritti dalla legge in base alla tipologia di affidamento e che si procederà alla stipula del contratto mediante Trattativa Diretta sul Mepa esclusivamente ad esito regolare degli stessi;

DI NOMINARE Rup della presente fornitura il Dott.Massimo Giusti, Direttore Tecnico, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.50/2016;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione*



della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura di che trattasi;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 133 del 19/11/2020 di adozione del bilancio di Previsione 2021-2023;

VISTA la D.G.R. N. 207 del 22/04/2021 con cui la Regione Abruzzo ha approvato il bilancio di Previsione 2021/2023 di ARTA ABRUZZO e la prima variazione allo stesso, ai sensi dell'Art. 8 c. 8 della L.R. 64/98 ARTA;

DATO ATTO che l'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l'applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall'art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio "per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...");

VISTO che, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge n° 96/2017, di conversione del D.L. n° 50/2017, e vista la circolare esplicativa n° 27 del 7/11/2017 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Normativa;

RITENUTO di provvedere, per le motivazioni sopra esposte, ad impegnare la spesa di euro 66.149,41 IVA inclusa (€ 58.158,70 + € 7.990,71 di IVA) sul bilancio finanziario 2021-2023, suddivisi nel seguente modo:

- € 16.537,35 IVA inclusa sul capitolo 01.10.1.03.36.0 denominato "Beni per sicurezza dipendenti" del bilancio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità,
- € 33.074,71 IVA inclusa sul capitolo 01.10.1.03.36.0 denominato "Beni per sicurezza dipendenti" del bilancio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità
- € 16.537,35 IVA inclusa sul capitolo 01.10.1.03.36.0 denominato "Beni per sicurezza dipendenti" del bilancio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dall'art.7 comma 4 del D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **8776240E58**, che si allega alla



presente (**Allegato 7**);

ACQUISITO il documento allegato (**Allegato 8**), acquisito con Prot.n°0026510 del 26/05/2021, con cui la società "VALERIO GIULIANI & C. S.R.L." comunica l'esistenza di conto dedicato ad appalti/commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 7 della L. 136/2010, come modificato dall'articolo 7, comma 1, lett.a), legge n. 217 del 2010;

DETERMINA

1) **DI PRENDERE ATTO** dell'estrema urgenza di affidare la fornitura di mascherine chirurgiche, dispositivi facciali filtranti FFP2 e gel alcolico disinfettante, al fine di minimizzare il rischio biologico da virus ed in particolare al COVID-19 meglio noto come "Coronavirus", oltre che di abbigliamento da lavoro per le strutture di ARPA Abruzzo, per la salute e sicurezza sul lavoro dei propri dipendenti ai sensi del D.Lgs 81/08;

2) **DI PRENDERE ATTO** che sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) è disponibile il metaprodotto all'interno del bando "*BENI, Tessuti, Indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza - Difesa*";

3) **DI PROCEDERE**, nel rispetto della normativa vigente in ordine alle procedure di acquisizione di beni e servizi, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, come modificato dal D.L. n.76 del 16.07.2020, per tutte le motivazioni sopra riportate, all'affidamento della fornitura di mascherine chirurgiche, dispositivi facciali filtranti FFP2 e tute monouso, all'interno del Mercato Elettronico (MEPA) con inoltro di trattativa diretta rivolta ad un unico fornitore VALERIO GIULIANI & C. S.R.L., con sede in L'Aquila (AQ) – Via della Croce Rossa, 44 – C.F./P.IVA 01652220664, abilitata al bando "*BENI, Tessuti, Indumenti (DPI e non), equipaggiamenti e attrezzature di Sicurezza - Difesa*";

4) **DI PROCEDERE**, che la durata presunta della fornitura è di 36 mesi dalla data di stipula del contratto e comunque fino ad esaurimento del tetto di spesa di cui all'impegno di spesa effettuato con la presente determina;

5) **DI INDIVIDUARE**, quale Responsabile Unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50/2016, il Dott. Massimo Giusti, Direttore Tecnico dell'ARTA, firmatario del presente provvedimento, a carico del quale sussiste inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;

6) **DI STABILIRE** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione della fornitura in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

7) **RITENUTO** di non chiedere la cauzione definitiva, in quanto trattasi di affidamento ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016;

8) **DI IMPEGNARE** allo scopo la somma complessiva di euro euro 66.149,41 IVA inclusa (€ 58.158,70 + € 7.990,71 di IVA) sul bilancio finanziario 2021-2023, suddivisi nel seguente modo:

- € 16.537,35 IVA inclusa sul capitolo 01.10.1.03.36.0 denominato "Beni per sicurezza dipendenti" del bilancio finanziario 2021, che presenta la necessaria disponibilità,



- € 33.074,71 IVA inclusa sul capitolo 01.10.1.03.36.0 denominato “Beni per sicurezza dipendenti” del bilancio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità
- € 16.537,35 IVA inclusa sul capitolo 01.10.1.03.36.0 denominato “Beni per sicurezza dipendenti” del bilancio finanziario 2023, che presenta la necessaria disponibilità;

9) **DI DARE ATTO** che si sta procedendo sull’aggiudicatario, ai sensi delle Linee Guida ANAC n. 4 e della normativa vigente in materia, ai controlli prescritti dalla legge in base alla tipologia di affidamento e che si procederà alla stipula del contratto mediante Trattativa Diretta sul Mepa esclusivamente ad esito regolare degli stessi;

10) **DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistrate in ordine alla regolarità delle singole forniture, trattandosi di contratto “aperto” e quindi in somministrazione periodica;

11) **DI DARE ATTO** che, ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito da parte dell’Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture il seguente codice CIG identificativo della presente fornitura: **8776240E58**;

12) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista.

13) **DI DISPORRE** che venga assicurata la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai fini della trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni.

Data, 02/08/2021

GIUSTI MASSIMO / ArubaPEC S.p.A.

